

LA GUARDIA DI FINANZA AL SERVIZIO DEL CITTADINO



## Possiamo darti un consiglio?

Suggerimenti della Guardia di Finanza per evitare le truffe





Realizzato a cura di:  
**COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**  
V Reparto - Relazioni Esterne e Comunicazione  
Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico

e in collaborazione con



*Alte Commissario  
per la lotta alla contraffazione*

Illustrazioni: Andrea Ferolla  
Graphic Concept: Ferolla Reina  
Finito di stampare in Ottobre 2007  
su carta ecologica FSC



*“Possiamo darti un consiglio?” è un pratico “vademecum” giunto alla seconda edizione, il cui obiettivo è quello di fornire una guida di facile lettura per prevenire tutti quegli illeciti che si possono presentare quotidianamente. Lo scopo con il quale è stato realizzato è quello di far sentire la Guardia di Finanza vicina ai cittadini, tutelandoli ancor prima che un illecito si possa manifestare a loro danno e mettendoli in condizione di pretendere il rispetto dei loro diritti.*

*Per prevenire i fenomeni delittuosi non basta solo l'intervento delle Forze di polizia; occorre che il cittadino sia messo in grado di riconoscerne agevolmente le caratteristiche, così da evitarne le conseguenze.*

*Il Finanziere del “terzo millennio” svolge funzioni che presentano sempre di più aspetti di immediata utilità per tutta la collettività ponendosi totalmente*  
**AL SERVIZIO DEL CITTADINO!**

*In questa prospettiva, grazie anche al successo della prima edizione, ho voluto che questa esperienza continuasse arricchendosi di nuovi contributi o approfondendo e aggiornando quelli già esistenti. Anche in questo caso un apporto determinante è stato fornito dalle esperienze operative dei Finanziere e dalle richieste di informazioni sempre differenti che pervengono all'Ufficio “Relazioni con il Pubblico”, che hanno consentito di individuare quei “casi” che più di frequente si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Questo volume, redatto grazie alla qualificata collaborazione del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al prezioso contributo dell'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione del Ministero dello Sviluppo Economico, rafforza la cooperazione già avviata attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, siglati rispettivamente il 1° marzo 2007, per la verifica del corretto utilizzo delle providenze all'editoria a favore delle imprese del settore, e il 12 aprile 2006, per implementare e rendere più efficiente ed efficace la complessiva azione di contrasto alla contraffazione.*

**GEN. C.A. COSIMO D'ARRIGO**

*Comandante Generale della Guardia di Finanza*





## INDICE

Il numero di pubblica utilità 117	2
Scontrini o ricevute fiscali?	3
Falsificazione delle banconote e delle monete	6
Contraffazione di prodotti	8
Commercio elettronico e truffe telematiche	10
Mezzi di pagamento elettronici	13
Musica on-line	15
Appartamenti in affitto	16



## IL NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 117

Il “117” è un numero gratuito di pubblica utilità operante 24 ore su 24.

Se componi il “117” entri in contatto con le “sale operative” della Guardia di Finanza presenti in tutte le province del territorio nazionale.

Puoi richiedere l'intervento di una pattuglia che verrà valutato dall'operatore, comunicare notizie su presunti illeciti o richiedere informazioni sui servizi del Corpo.

Se non ti rilasciano lo scontrino o la ricevuta fiscale e sei disponibile ad attendere la pattuglia sul posto, consentirai di procedere alla immediata verbalizzazione della violazione.

**È sempre necessario che tu fornisca i tuoi dati anagrafici.**

Alle segnalazioni anonime non viene dato seguito.

I dati personali di cui si viene a conoscenza sono trattati nel rispetto della normativa sulla *Privacy*.

Tutte le telefonate sono registrate e conservate per la durata di 90 giorni.

[www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it)



## SCONTRINI O RICEVUTE FISCALI?

Quando acquisti beni o ricevi prestazioni di servizi devi richiedere l'emissione di un documento fiscale che può essere:

- lo scontrino fiscale;
- la ricevuta fiscale.

### LO SCONTRINO FISCALE.

Deve essere, in genere, emesso per prodotti acquistati o servizi ricevuti sia **in locali aperti** al pubblico (negozi, bar, fast food, ecc.) che da **venditori ambulanti** (in occasione di mercati, fiere, sagre, ecc.).

Deve sempre contenere:

- il nome della società ovvero cognome e nome dell'esercente se si tratta di ditta individuale;
- numero di partita IVA;
- il prezzo di ogni singolo prodotto acquistato o della prestazione ricevuta, con il relativo importo totale;
- data e ora di emissione;
- numero progressivo giornaliero,

**e non deve riportare la dicitura "non fiscale"**, salvo alcune eccezioni (ad es. società di grande distribuzione autorizzate).→

### **Quando va emesso:**

- **se acquisti un bene**, al momento in cui paghi o quando ti viene consegnato il bene;
- **se ricevi una prestazione di servizi**, al momento del pagamento.

### **N.B.**

Se non paghi subito, riceverai uno scontrino con l'indicazione "corrispettivo non pagato". All'atto del pagamento, ti verrà emesso un secondo scontrino con l'indicazione dell'importo complessivo.

Se paghi in anticipo, ti dovrà essere rilasciata una ricevuta di acconto; lo scontrino fiscale verrà emesso al momento del saldo e dovrà accompagnare la merce all'uscita dal negozio.

**Dal 2 ottobre 2003 non è più prevista la sanzione a carico del cliente che, durante un controllo, veniva trovato sprovvisto dello scontrino o della ricevuta.**

Ricorda, però, che richiedere lo scontrino correttamente emesso costituisce anche garanzia per eventuali sostituzioni o rimborsi oltre che un dovere per consentire una giusta ripartizione delle imposte.

## **RICEVUTA FISCALE.**

Si differenzia dallo scontrino perché contiene i dati del cliente: nome, cognome e numero di codice fiscale o il numero di partita IVA, oltre che natura, qualità e quantità dei beni venduti o dei servizi ricevuti.

Permette, così, la documentazione della spesa sostenuta utile, ad esempio, per ottenere rimborsi d'imposta.

Deve obbligatoriamente contenere alcuni dati come:

- la numerazione progressiva;
- la data di emissione;
- i dati della ditta o società e la partita IVA;
- la natura, la quantità e la qualità del bene venduto o del servizio prestato.

### **Quando va emessa:**

- di norma, **al termine di una prestazione** (al ristorante, dal parucchiere, dal medico, ecc.).

Se al momento dell'ultimazione di una prestazione di servizi il corrispettivo non è stato pagato, in tutto o in parte, sulla ricevuta fiscale deve essere indicato anche l'importo non pagato. Al momento del saldo, dovrà essere emessa un'altra ricevuta fiscale.

### **N.B.**

È bene verificare sempre che l'importo indicato sullo scontrino o sulla ricevuta fiscale corrisponda a quanto effettivamente pagato.

## **IMPORTANTE!!!**

Quando all'atto del pagamento ti viene chiesto "con o senza ricevuta o scontrino" ed il prezzo "cambia" in funzione della risposta che dai, ti stanno chiedendo se vuoi consentire o meno all'esercente di evadere le imposte. In questo caso, più che mai, è doveroso chiedere il documento fiscale.

[www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it); [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it); [www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it)



## FALSIFICAZIONE DELLE BANCONOTE E DELLE MONETE

### COME RICONOSCERE LE BANCONOTE.

Quattro regole base: **toccare, guardare, muovere e controllare.**

**Toccare:** la stampa calcografica (particolare tipo di stampa a rilievo) è presente in diverse aree delle banconote ed è facilmente percepibile al tatto grazie al suo caratteristico effetto di rilievo. Inoltre, lungo i bordi delle banconote da €200 e 500 sono stati inseriti speciali elementi tattili ideati per i non vedenti.

**Guardare:** tenendo le banconote in controluce è possibile vedere **la filigrana** ottenuta variando lo spessore della carta durante il processo di produzione in modo da ottenere un effetto di "chiaroscuro". È presente, anche, **il filo di sicurezza microscritto** che è di colore scuro e attraversa la banconota in verticale. C'è, poi, il **registro recto-verso**, che è posto in alto a sinistra sul fronte (recto) e in alto a destra sul retro (verso), in modo da formare, osservandolo in controluce, il valore nominale della banconota che solo così è visibile per intero.

**Muovere:** inclinando la banconota si può osservare:

- una **striscia olografica** sulla quale è presente il simbolo dell'euro e il valore nominale;
- una **striscia iridescente** posta verticalmente che, inclinando la banconota sotto una fonte di luce, brilla e cambia leggermente colore;
- una **placchetta olografica (solo su €50, 100, 200 e 500)** dove, inclinandola, è possibile osservare un'immagine e il valore nominale.

**Controllare:** con l'uso di una lente d'ingrandimento o di un lenticino contafili è possibile vedere delle sottili iscrizioni (microcaratteri) che devono apparire nitidi e non sfocati. Sono presenti sia sul fronte (recto) che sul retro (verso) delle banconote. Infine è possibile verificare la firma del Presidente della BCE: dal 1998 al 2003 Willelm F. Duisenberg; il suo successore è Jean-Claude Trichet.

### **COME RICONOSCERE LE MONETE METALLICHE.**

Per la verifica dell'autenticità delle monete metalliche puoi utilizzare un foglio di carta o un piccolo magnete.

Sono sicuramente false le monete metalliche che, se sfregate su di un foglio bianco, lasciano un segno simile a quello di una matita.

Le monete da 1 e 2 euro, poi, rispondono debolmente ad un magnete accostato al centro della moneta stessa, mentre i cerchi esterni di tali monete e quelle da 10, 20 e 50 centesimi non hanno proprietà magnetiche.

Solitamente il disegno delle monete false è meno definito ed eseguito in modo non accurato perché, tra l'altro, i motivi impressi sui bordi (stelline e valore della moneta) sono molto difficili da riprodurre.

### **COSA FARE QUANDO SI È IN POSSESSO DI UNA MONETA O BANCONOTA FALSA.**

Non devi assolutamente cercare di spenderla, restituirla o distruggerla.

È bene farla esaminare, consegnandola agli sportelli delle banche ordinarie, agli uffici postali o presso una sede della Banca d'Italia. In questi casi verrà compilato un verbale che servirà, nel caso in cui gli esperti dovessero accertare l'autenticità della banconota, ad ottenere la restituzione del valore corrispondente.

[www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it); [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it); [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)



## CONTRAFFAZIONE DI PRODOTTI

Il fenomeno della contraffazione non riguarda solo il settore dell'abbigliamento o delle monete, ma anche quello dei giocattoli, dei farmaci, degli alimenti, dei cosmetici, dei detersivi, dei pezzi di ricambio, ecc.

### **Primo segnale della contraffazione.**

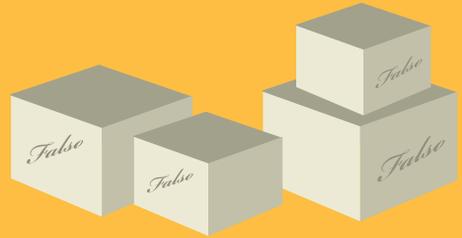
Un eccessivo divario tra il prezzo del bene e quello ordinariamente applicato dalle reti di vendita ufficiali può già rappresentare un probabile indice della contraffazione. Salvo che non si tratti di prodotti fuori produzione o in svendita, non illuderti di aver trovato un "buon affare".

### **Pericoli derivanti dal loro utilizzo.**

Tali prodotti costituiscono, oltre che un danno per l'economia nazionale, anche un possibile pericolo per la tua salute, a causa dell'assenza di garanzie di sicurezza dei materiali utilizzati e delle procedure attuate per fabbricarli.

### **Cautele da adottare.**

Per gli acquisti "sicuri" è opportuno che ti rivolga sempre a distributori ufficiali e autorizzati in grado di fornire evidenti garanzie sull'origine dei prodotti. Controlla sempre le etichette



dei prodotti acquistati e diffida di quelli privi delle indicazioni d'origine e del "**marchio CE**".

Soprattutto negli acquisti on-line, queste garanzie vengono ulteriormente meno dovendo acquistare "a scatola chiusa". Anche in questi casi, rivolgeti solo a siti web attendibili.

### **Sanzioni.**

Tieni sempre presente che esistono sanzioni anche per chi acquista prodotti contraffatti!!!

[www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it); [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it);  
[www.tuttoconsumatori.it](http://www.tuttoconsumatori.it); [info@aclc.gov.it](mailto:info@aclc.gov.it)



## COMMERCIO ELETTRONICO E TRUFFE TELEMATICHE

Utilizzare internet per effettuare acquisti è comodo, ma non dimenticare alcuni importanti accorgimenti!

Verifica se la ditta venditrice esiste realmente.

Puoi farlo confrontando i dati indicati sul sito, quali il nome della ditta, l'indirizzo e l'eventuale numero di telefono, con quelli reperibili su ulteriori elenchi pubblici, fino al più completo accertamento alla Camera di Commercio.

Opera acquisti sempre su siti di primarie marche.

Prima di comunicare i tuoi dati su siti ritenuti degni di fiducia, verifica se gli stessi abbiano la protezione SSL, evidenziata dall'icona del lucchetto chiuso in basso a destra della pagina.

Se ti rivolgi a venditori privati mediante le cosiddette aste online, le garanzie vengono ulteriormente meno.

In questi casi **l'unica soluzione**, sia per prodotti sostanzialmente differenti da quelli scelti che per il mancato recapito degli stessi, **è una querela presso un ufficio di polizia giudiziaria**, munendosi di tutta la documentazione relativa alla compravendita (mail o ricevute di pagamento). Nel caso in cui i venditori siano esteri, le possibilità di recupero delle somme o del bene acquistato diminuiscono notevolmente.

In caso di difformità tra quanto hai visto su internet e quanto hai effettivamente ricevuto, puoi restituire al mittente il prodotto entro dieci giorni dalla ricezione (si tratta del diritto di recesso previsto dal decreto legislativo n.185/1999).

## **UTILIZZO DELLA CARTA DI CREDITO.**

Per gli acquisti on-line, ti consigliamo l'utilizzo di carte di credito ricaricabili che, essendo svincolate dal tuo conto corrente bancario, non consentono ai cosiddetti "pirati informatici" di sottrarre i tuoi risparmi, anche se, ormai, gli strumenti di sicurezza adottati per tali tipi di pagamenti sono diventati molto affidabili.

Conseguentemente, prima di lasciare i propri dati, siano essi personali ovvero finanziari, accertati che sia presente l'icona del lucchetto chiuso; cliccando due volte sulla stessa puoi rilevare la data di validità del certificato. Se tale procedura non attiva la protezione SSL o il certificato risulta scaduto, abbandona prontamente la transazione.

## **PHISHING.**

Si tratta di un tipo di frode che ha lo scopo di carpire importanti dati personali dell'utente con l'intento, in particolare, di acquisire i numeri di carte di credito, password e informazioni riservate sul conto corrente bancario. Attuata quasi sempre tramite posta elettronica, si basa sull'invio da parte del truffatore (phisher) di e-mail che sembrano provenire da siti web di istituti bancari o dalle Poste Italiane S.p.A., che richiedono l'inserimento, per conferma, dei tuoi dati personali. Il phisher cerca anche di carpire la buona fede dell'utente comunicando l'avvenuta vincita di un premio, anche in denaro.

**Le tecniche più comuni utilizzate dal phisher sono quelle di:**

- **ingannarti utilizzando testi, immagini ed in molti casi veri e propri cloni dei siti originali, in modo da convincerti dell'effettiva autenticità del messaggio;**
- **mascherare il falso URL (si tratta dell'indirizzo web cui verrai a tua insaputa condotto) con il vero indirizzo del sito clonato.→**

Il phisher invia lo stesso messaggio-esca a un numero molto elevato di indirizzi e-mail, nella speranza di raggiungere, per caso, qualcuno che ha effettivamente un account presso il servizio bancario utilizzato.

### **N.B.**

Esistono programmi specifici, come la barra anti-phishing e le liste nere (blacklist) che ti consentono di essere avvisato quando visiti un sito probabilmente non autentico.

Molto difficilmente un istituto finanziario, Poste Italiane o altre società di intermediazione finanziaria, si rivolgono ai propri clienti chiedendo loro dati sensibili via mail, quindi diffida sempre. Per prima cosa ignora la mail e rivolgiti al tuo istituto per chiedere informazioni in merito. Se nonostante tutto ritieni la mail degna di risposta, verifica la correttezza del link andando sul sito ma non utilizzando il link della mail arrivata, bensì digitando l'indirizzo nell'apposito spazio del browser.

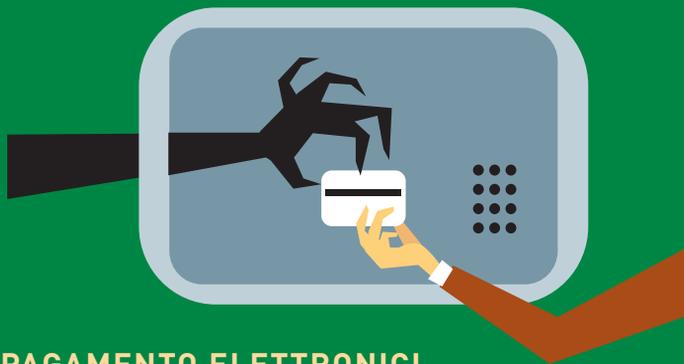
## **LOTTERIE MULTILEVEL.**

Si tratta di attività che, prevedendo l'offerta di prodotti di alta tecnologia in cambio del pagamento di una quota di iscrizione, consentono l'inserimento in una lista e, al contempo, richiedono di diffondere l'iniziativa per trovare nuovi partecipanti. Più utenti aderiscono all'offerta, pagando l'iscrizione, più il proprio nome avanzerà verso il vertice della lista fino a consentire il raggiungimento del premio promesso. Le possibilità di vincita sono in realtà limitatissime e l'unico che finisce per guadagnarci realmente, a spese dei partecipanti, è l'organizzatore del "gioco".

**I seguenti consigli possono esserti utili:**

- **abbandona l'idea di iscriverti a questo genere di "lotterie piramidali";**
- **diffida da offerte di premi, quali apparecchi ad elevata tecnologia o viaggi e crociere che vengono proposti a improbabili prezzi di mercato.**

[www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it); [sos@gat.gdf.it](mailto:sos@gat.gdf.it); [www.aams.it](http://www.aams.it); [www.camcom.it](http://www.camcom.it)



## MEZZI DI PAGAMENTO ELETTRONICI

Utilizzare mezzi di pagamento elettronici come carte di credito, di debito (bancomat) o prepagate è davvero comodo, ma attenzione alle truffe!

- non affidare a nessuno la tua carta di credito o il tuo bancomat;
- non comunicare a nessuno il tuo codice PIN e conservalo separatamente dalla carta.

Utilizza i servizi di home banking o attiva il messaggio telefonico di allarme che le banche o le società di gestione delle carte mettono a disposizione per controllare gli addebiti. In questo modo potrai bloccare immediatamente la carta se non riconosci una spesa.

### **BANCOMAT.**

Quando ti rechi allo sportello:

- controlla che la fessura in cui inserisci il bancomat sia ben fissata; se si muove potrebbe essere stata coperta con un dispositivo (skimmer) in grado di leggere i dati della banda magnetica;
- verifica che l'apparecchio non presenti anomalie, che non vi siano nella parte superiore piccoli fori che possono nascondere microtelecamere e che la tastiera non presenti irregolarità (ad es. doppia tastiera sovrapposta che consente di memorizzare il PIN);
- digita sempre il codice nascondendo l'operazione con l'altra mano.

Se sospetti che lo sportello bancomat sia stato manomesso non utilizzarlo e rivolgiti al più vicino Reparto del Corpo della Guardia di Finanza o contatta il "117". →

## CARTE DI CREDITO.

Ricordati di conservare le ricevute rilasciate dagli esercizi commerciali in occasione degli acquisti e controlla ogni mese l'estratto conto. È l'unico modo per accorgerti di spese che non hai mai effettuato!

- Tieni sempre a portata di mano i numeri telefonici forniti dal gestore della carta. In caso di furto o di addebiti impropri, per disconoscere le spese addebitate, dovrai infatti avvertire immediatamente la società che ha emesso la carta;
- non perdere mai di vista la carta al momento dei pagamenti;
- firma la ricevuta solo dopo aver controllato l'importo;
- se ricevi una e-mail o un sms in cui ti vengono richiesti dati relativi alla tua carta di credito o al tuo conto corrente, non rispondere.

In questo caso avverti la banca o la Guardia di Finanza avendo l'accortezza di non cancellare il messaggio ricevuto. Questo sistema è noto come phishing, e puoi saperne di più leggendo a pagina 11 di questo opuscolo.

Ricorda: In caso di smarrimento o furto, il titolare della carta di credito, dal momento della presentazione della denuncia e dopo aver avvertito la banca, non è responsabile di eventuali prelievi o spese.

[www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it); [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it); [www.abi.it](http://www.abi.it)



## MUSICA ON-LINE

### QUANDO È LECITO SCARICARE MUSICA CON INTERNET.

Nella maggior parte dei casi i siti che prevedono il pagamento di una somma di denaro per poter scaricare musica sono, in genere, direttamente riconducibili alle case discografiche quindi leciti. Per sapere se è lecito scaricare file musicali da internet (anche da siti stranieri) puoi seguire le indicazioni presenti sul sito che hai scelto, che deve contenere indicazioni sul rispetto delle leggi per l'utilizzo delle opere video-musicali (copyright). Nelle operazioni di download legali, i file vengono sempre correddati da un codice interno detto "water mark" che consente di verificare chi ha distribuito l'opera e chi l'ha acquistata. In alternativa, viene fornita una chiave di decodifica - con apposito codice - che consente di decriptare il file scaricato.

### SITI AUTORIZZATI.

Sono quelli che hanno ottenuto dalla Società Italiana Autori Editori una licenza per utilizzare on-line le opere musicali appartenenti sia alla stessa che alle società d'autori straniere ad essa collegate e che ne riportano chiaramente il riferimento.

[www.siae.it](http://www.siae.it); [www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it); [info@aclc.gov.it](mailto:info@aclc.gov.it)



## APPARTAMENTI IN AFFITTO

Se hai intenzione di prendere in affitto (locazione) un appartamento ricorda che è necessario osservare le disposizioni di legge che disciplinano la stipulazione del contratto di locazione, regole che vanno osservate durante e dopo la stipula.

Il contratto di locazione per uso abitativo è di due tipi, il primo prevede un canone libero e una durata fissa di quattro anni rinnovabili per altri quattro, il secondo, un canone calmierato (concordato attraverso la contrattazione tra sindacati degli inquilini e associazioni dei proprietari) e una durata fissa di tre anni rinnovabili per altri due. Affitti temporanei possono essere stipulati dagli **studenti fuori sede** o da chi cerca casa per uso temporaneo. In questi casi l'appartamento può essere affittato solo alle condizioni concordate tra le organizzazioni di categoria. La prima tipologia, motivi di studio, prevede una durata da sei mesi a tre anni; la seconda, esigenze temporanee, da uno a diciotto mesi.

Per la stipulazione di questi due ultimi tipi di contratto e per quelli conclusi sulla base degli accordi siglati dalle organizzazioni degli inquilini e proprietari sono utilizzabili i modelli standard depositati presso i comuni, che contengono specifiche anche con riferimento alle caratteristiche che contraddistinguono un **appartamento ammobiliato** e le relative percentuali di aumento sul canone.

Per i contratti a canone libero invece, potete usare i modelli messi a disposizione dalle associazioni di categoria: Sunia, Sictet, Uniat e Confedilizia.

**Tutti i contratti di locazione, ad eccezione per quelli di durata inferiore a trenta giorni in un anno, devono essere registrati** entro trenta giorni dalla conclusione dell'accordo, **presso gli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate o avvalendosi del sistema di registrazione.** La registrazione deve essere richiesta, previo versamento dell'imposta presso qualsiasi concessionario della riscossione, banca o ufficio postale, compilando il **modulo F23** (reperibile anche nel sito [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)), indifferentemente, sia dal proprietario che dall'inquilino. L'imposta grava in parti uguali tra le parti contraenti. L'omessa registrazione, il mancato pagamento dell'imposta di registro e l'indicazione di un importo inferiore a quello reale all'atto della registrazione, comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa. Stipulare e registrare il contratto, oltre a costituire un adempimento previsto dalla legge al fine di evitare l'evasione fiscale, consente anche di ottenere dei vantaggi economici sia per i proprietari: deduzioni ai fini della determinazione del reddito imponibile; che per gli inquilini: detrazioni di imposta in presenza di specifici requisiti.

**È consigliabile evitare pagamenti in contanti e pretendere comunque e sempre una ricevuta di avvenuta corresponsione del canone.**

[www.gdf.it](http://www.gdf.it); [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it); [www.sunia.it](http://www.sunia.it); [www.sictet.it](http://www.sictet.it); [www.uniat.it](http://www.uniat.it);  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it); [sunia@sunia.it](mailto:sunia@sunia.it); [info@sictet.it](mailto:info@sictet.it); [info@uniat.it](mailto:info@uniat.it)

## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA GUARDIA DI FINANZA ED IL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**



Grazie alla sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa, avvenuta il 1° marzo 2007, la Guardia di Finanza, in virtù della propria veste di polizia economica e finanziaria, rafforza ancora di più il proprio contributo alla tutela della spesa pubblica nazionale. Tramite il “Nucleo Speciale Spesa Pubblica Repressione Frodi Comunitarie”, vengono tenuti rapporti con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria permettendo un interscambio di informazioni e il coordinamento degli accertamenti da espletare tramite i reparti del Corpo operanti a livello territoriale. Sviluppando le segnalazioni provenienti dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, possono essere assicurati gli elementi per la verifica del corretto utilizzo delle provvidenze all'editoria a favore delle imprese del settore erogate ai sensi della legge n. 62 del 2001 e delle riduzioni tariffarie di vario genere. In questo modo, le risorse pubbliche destinate al settore editoriale potranno essere garantite da un ulteriore contributo in fase di controllo al fine di assicurarne la legittima assegnazione e il loro corretto utilizzo, garantendo un sano sviluppo dell'editoria in nome del pluralismo.

## **PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA GUARDIA DI FINANZA E L'ALTO COMMISSARIO PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Il 12 aprile 2006 è stato sottoscritto un protocollo di intesa in base al quale la Guardia di Finanza, quale organo di polizia economica e finanziaria, collabora con l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione al fine di implementare e rendere più efficiente ed efficace la complessiva azione di contrasto alla contraffazione. Tramite il “Nucleo Speciale Tutela Mercati” sono tenuti rapporti con l'Alto Commissario, attraverso i quali viene coordinata, anche a mezzo di un efficace interscambio di informazioni, l'attività di indagine, accertamento e repressione dei fenomeni illeciti nel settore della contraffazione. Sviluppando le segnalazioni provenienti dall'Alto Commissario, il Nucleo Speciale procede all'analisi dei dati in esse contenuti, avvalendosi anche dei Reparti territoriali del Corpo per lo svolgimento delle conseguenti attività ispettive.

Indirizzi internet ove è possibile ottenere approfondimenti sulle tematiche illustrate sinteticamente nella brochure.

**www.gdf.it**

Sito istituzionale della Guardia di Finanza  
tel.06 44223726 - 2601

**urp@gdf.it**

Casella di posta elettronica dell'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di Finanza

**sos@gat.gdf.it**

Casella di posta elettronica del Nucleo Speciale Frodi Telematiche della Guardia di Finanza

**www.governo.it**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria  
- Dipartimento per gli Affari Sociali  
sportello per il cittadino  
tel. 06 48161407-302-551  
email:  
sportello@affarisociali.it

**www.mef.gov.it**

Ministero dell'Economia e delle Finanze

**www.agenziaentrate.it**

Agenzia delle Entrate

**www.bancaditalia.it**

Banca D'Italia

**www.dt.tesoro.it**

Dipartimento del Tesoro

**www.abi.it**

Associazione Bancaria Italiana

**www.sviluppoeconomico.gov.it**

Ministero dello Sviluppo Economico  
tel. 06 47052638 - 2425  
email:urp@sviluppoeconomico.gov.it

**info@aclc.gov.it**

Casella di posta elettronica dell' Alto Commissario per la lotta alla contraffazione  
tel. 800100117

**www.tuttoconsumatori.it**

Portale del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

**www.aams.it**

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

**www.siae.it**

Società Italiana degli Autori ed Editori  
tel. 06 59902615 - 2623 - 2806  
email: urp@siae.it

**www.camcom.it**

Il portale del sistema delle Camere di Commercio d'Italia  
tel. 800 800077  
email: callcenter-cciaa-roma@infocamere.it

**www.sunia.it**

Sindacato Nazionale Unitario Inquilini ed Assegnatari  
email: sunia@sunia.it

**www.sicet.it**

Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
e-mail: info@sicet.it

**www.uniat.it**

Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio  
email: info@uniat.it

**www.confedilizia.it**

Confederazione Italiana Proprietà Edilizia

**www.urp.it**

Per trovare i recapiti degli URP degli enti e delle istituzioni pubbliche

[www.gdf.it](http://www.gdf.it)